

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary 
Distretto 2110
Magazine
AGOSTO 2019



LIBERIAMO IL MARE DALLA PLASTICA



SOMMARIO

- 3 LETTERA DEL GOVERNATORE
- 7 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
- 9 I GOVERNATORI ITALIANI ALL'ALTARE DELLA PATRIA
- 14 SICILIA: SULLE SPIAGGE SVENTOLANO BANDIERE BLU
- 17 LE BELLEZZE NATURALI DI SICILIA E MALTA
- 20 SOVVENZIONI DELLA ROTARY FOUNDATION
- 22 GIOVANI: ROTARACT E INTERACT
- 28 PLASTICA FREE WATERS
- 45 CLUB: SERVICE E ATTIVITÀ
- 49 VISITE DEL GOVERNATORE

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Valerio Cimino**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Redazione: **comunicazione@rotary 2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici, il mese di agosto è dedicato all'effettivo che è la prima priorità del nostro sodalizio insieme alla lotta alla Polio.

Lo sviluppo dell'effettivo è il presupposto perché il Rotary possa continuare ad avere un impatto positivo nelle nostre comunità locali ed a livello più ampio.

Nel corso delle prime visite ai Club ho avuto modo di affermare che il nostro impegno deve essere finalizzato al mantenimento dei soci, creando un ambiente sereno e amichevole, ma soprattutto all'ampliamento dell'effettivo attraverso la ricerca di nuovi soci che soddisfino il criterio delle classifiche, ma che siano, principalmente, persone di buon carattere, di buona reputazione e con l'attitudine al servizio.

I nostri rotaractiani, molto spesso, soddisfano questi requisiti ma, a

volte, non vengono presi in considerazione come possibili nuovi soci, in quanto considerati troppo giovani. Il Rotary International la pensa diversamente, tanto che il Consiglio di Legislazione, già nel 2016, ha previsto la possibilità di essere iscritti contemporaneamente al Rotaract e al Rotary. Questa "doppia affiliazione" è utilizzata già da diversi Club per inserire in maniera "soft" i rotaractiani nel Rotary, una opportunità che mi permetto di suggerire ai Club.

Nel corso dell'Assemblea Internazionale è stato chiesto ai Governatori eletti di creare nuovi Club, nelle comunità dove il Rotary non è presente, e nuove tipologie di Club, laddove i Club esistenti non riescono a soddisfare le esigenze dei giovani professionisti.

E' sui giovani che occorre puntare per garantire l'esistenza del Rotary, per contrastare il trend che vede l'annuale riduzione numerica dei soci del nostro Distretto e l'invecchiamento dei Club esistenti.

Non ci possiamo permettere di respingere giovani promettenti e valenti per la loro età o perché non sono "apicali" nelle loro classifiche. Dobbiamo invece accoglierli e aiutarli a sviluppare la loro leadership. Dobbiamo fare in modo che nei nostri Club siano rappresentate in maniera equilibrata tutte le diverse fasce di età.

Ogni presidente e ogni rotariano del nostro Distretto deve impegnarsi in

questa direzione.

Lo scorso gennaio il Board del Rotary International ha approvato questa dichiarazione sulla diversità, l'equità e la politica di inclusione:

Come rete globale che si sforza di costruire un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare un cambiamento duraturo, il Rotary valorizza la diversità e celebra i contributi di persone di ogni estrazione sociale, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, abilità, religione, stato socioeconomico, cultura, sesso, orientamento sessuale e identità di genere.

Il Rotary coltiverà una cultura diversificata, equa e inclusiva in cui le persone provenienti da gruppi sottorappresentati hanno maggiori opportunità di partecipare come soci e leader.

L'effettivo dei nostri Club deve essere, pertanto, non solo numeroso ma anche diversificato, in quanto è proprio la diversità che arricchisce il nostro sodalizio e ne consente la crescita.

Il nostro Distretto ha una presenza femminile di poco superiore alla media nazionale, ma è molto distante rispetto alla media europea e globale. Senza una adeguata presenza femminile, i nostri Club non potranno essere

rappresentativi di una società sempre più rosa.

Sono felice di constatare che nel periodo estivo il nostro Rotary non è andato in vacanza. Subito dopo il passaggio della campana, i nostri Club si sono immediatamente impegnati in numerose attività di servizio: pulizia di spiagge, donazione di ombrelloni e di passerelle per i disabili, di defibrillatori in aree frequentate dai turisti, la consueta attenzione verso gli "ultimi" e i bambini, eventi di raccolta fondi per sostenere i nostri progetti e la nostra Fondazione Rotary.

Siamo un Rotary attivo e vivace che, grazie anche alla sinergia con il Rotaract e l'Interact, riesce ad essere incisivo nel proprio territorio e vicino alle comunità lontane. Un Rotary che, con entusiasmo, Connette il Mondo.

Un affettuoso abbraccio.



Rotary
Distretto 2110





VALERIO CIMINO

My dearest friends, men and women,

The month of August is devoted to real membership that is the first priority of our association, together with the struggle against Polio.

The development of membership is the presupposition because Rotary can continue to have a positive impact in our local communities and at a broader level.

During the first visits to the Clubs, I could affirm that our commitment must be aimed at membership maintenance, by creating a serene and friendly environment, but, above all, at membership expansion, through the search for new members, meeting the ranking criteria, but being, above all, people of good character, of good reputation and with an aptitude for service.

Our Rotaractors, very often, meet

these requirements, but, sometimes, they are not taken into consideration, as possible new members, as they are considered too young. Rotary International thinks differently, so much so that that the Council of Legislation, in 2016, provided for the possibility of being enrolled, simultaneously, in Rotaract and Rotary. This 'double affiliation' is, already, used by several Clubs, to insert, in a 'soft way', Rotaractors in Rotary, an opportunity that I would like to suggest to the Clubs.

During the International Assembly Governors-Elect were asked to create new Clubs in communities where Rotary is not present and new types of Clubs, where existing Clubs fail to satisfy the needs of young professionals.

We must focus on young people, to ensure the existence of Rotary, to counter the trend of the annual reduction in the number of members of our District and the aging of existing Clubs.

We cannot afford to reject promising and valuable young people for their age, or because they are not 'top' in their rankings. We must, instead, welcome them and help them develop their leadership.

We must ensure that all different age groups are represented, in our Clubs, in a balanced way.

Every president and every Rotarian of our District must work in this direction.

Last January, the Rotary International Board approved this declaration on diversity, equity and inclusion policy:

As a global network that strives to build a world where people unite and take action to create lasting change, Rotary values diversity and celebrates the contributions of people of all backgrounds, regardless of their age, ethnicity, race, color, abilities, religion, socioeconomic status, culture, sex, sexual orientation, and gender identity.

Rotary will cultivate a diverse, equitable, and inclusive culture in which people from underrepresented groups have greater opportunities to participate as members and leaders.

The membership of our Clubs must be, therefore, not only large but also differentiated, as it is, precisely, diversity, that enriches our association and allows it to grow.

Our District has a female presence slightly above the national average, but is very far from European and global average. Without an adequate female presence, our Clubs can-

not be representative of an increasingly pink-colored society.

I am happy to see that in the summertime, our Rotary did not go on vacation. Just after the passage of the bell, our Clubs immediately engaged in service activities: cleaning of beaches, umbrella donations and walkways for the disabled, defibrillators in areas frequented by tourists, the usual attention to the 'last' ones and children, fundraising events to support our projects and our Rotary Foundation.

We are an active and lively Rotary, that, thanks to the synergy with Rotaract and Interact, succeeds in being incisive in its own territory and close to distant communities. A Rotary, that connects the world, with enthusiasm.

A warm hug



** traduzione di Giovanna Saggio*





MARK DANIEL MALONEY

Per l'anno 2019/2020, desidero incoraggiare Rotariani e Rotaractiani a far crescere il Rotary.

Dobbiamo aumentare il nostro service, dobbiamo ampliare l'impatto dei nostri progetti, ma, cosa più importante, dobbiamo far crescere il nostro effettivo, per poter fare ancora di più.

Proviamo questo nuovo approccio all'effettivo, un approccio più organizzato e strategico. Chiedo a ogni club di formare una commissione per l'effettivo attiva, composta da persone con background differenti, che analizzeranno in modo metodico la leadership della comunità.

La commissione per l'effettivo del vostro club potrà quindi applicare il sistema delle classificazioni del Rotary — ideato per assicurare la rappresentanza della gamma di professioni della comunità locale

— per identificare potenziali leader con competenze, talenti e caratteristiche che potranno rafforzare il vostro club. Se la commissione non è certa su come procedere, utilizzate la lista di spunta per la commissione per l'effettivo di club disponibile nel sito Rotary.org/it per i passi necessari, definiti in modo chiaro, per organizzare il lavoro della commissione.

In che altro modo potremo connetterci per far crescere il Rotary?

Potremmo anche formare nuovi tipi di club — sia club indipendenti che club satellite — con espedienti differenti per le riunioni e le opportunità di service, non solo dove non esiste il Rotary, ma anche dove il Rotary sta già avendo successo. Nessun Rotary club al mondo può possibilmente offrire il suo servizio a tutte le componenti della sua comunità. Pertanto, dobbiamo organizzare nuovi club per coinvolgere i leader delle comunità che non sono in grado di connettersi con i nostri club esistenti.

Far crescere il Rotary significa fare leva sulle connessioni che rendono unica la nostra organizzazione nel mondo e rafforzarle e moltiplicarle. Prendiamo insieme l'impegno di sviluppare il Rotary accogliendo la generazione futura di donne e uomini mentre Il Rotary connette il mondo.

Mark Maloney



MARK DANIEL MALONEY

During 2019-2020, I am encouraging Rotarians and Rotaractors to grow Rotary.

We must grow our service, we must grow the impact of our projects, but, most importantly, we must grow our membership so that we can achieve more.

Let us try a new approach to membership, one that is more organized and strategic.

I am asking every club to form an active membership committee consisting of people of different backgrounds who will look methodically at the leadership of the community.

Your club's membership committee will then apply Rotary's classification system — designed to ensure that the range of professions in your community is well represented — to identify potential leaders with the skill, the talent, and the character

that will strengthen your club. If your club's membership committee is unsure how to proceed, look to the club membership committee checklist on Rotary.org for clearly defined steps to organizing its work.

How else will we connect to grow Rotary?

We will also form new types of clubs — either independent clubs or satellite clubs — with different meeting experiences and engaging service opportunities, not just where there is no Rotary, but also where Rotary is already thriving. No Rotary club in the world can possibly serve all segments of its community. Therefore, we must organize new clubs to engage the community leaders who cannot connect with our existing clubs.

Growing Rotary is all about taking the connections that make our organization unique in the world and strengthening and multiplying them. Let us commit ourselves to growing Rotary and to welcoming the next diverse generation of women and men as Rotary Connects the World.

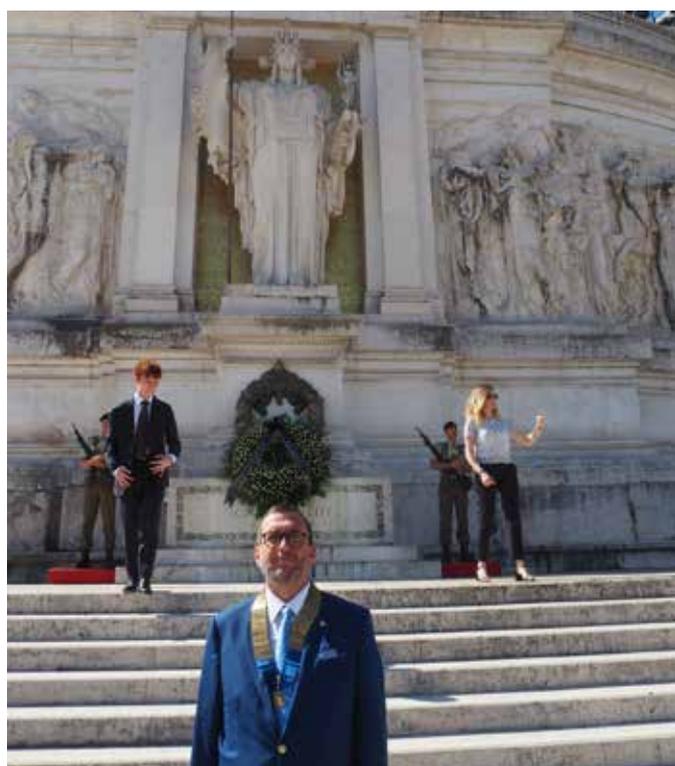
Mark Maloney



I GOVERNATORI ITALIANI ALL'ALTARE DELLA PATRIA



Francesco Arezzo, board director Rotary international, e Valerio Cimino, governatore del Distretto Rotary 2110, assieme ai governatori dei distretti italiani, in una cerimonia davanti all'altare della Patria a Roma. Inizia in modo solenne il nuovo anno rotariano 2019-20. Erano presenti tutti i governatori dei Distretti d'Italia: Giovanna Mastrotisi (2031), Ines Guatelli (2032), Simonetta Tiezzi (2041), Giuseppe Navarri (2042), Maurizio Mantovani (2050), Massimo Ballotta (2060), Massimo Nannipieri (2071), Angelo Oreste Andrisano (2072), Giulio Bicciolo (2080), Basilio Luigi Ciucci (2090), Pasquale Verre (2100), Sergio Sernia (2120).



MALTA OSPITERÀ IL CIP 2019

Da giovedì 26 a domenica 29 settembre, Malta ospiterà la riunione del CIP (Comitato Interpaese).

Il pomeriggio di giovedì prevede l'arrivo all'aeroporto ed il trasferimento all'albergo Corinthia San Gorg. Venerdì è dedicato alla conoscenza di Malta.

Sabato mattina apertura con i saluti di: PDG Alfred Mangion, ICC coordinatore Svizzera Pierre Graden, Carlo Silva Pre-

sidente CIP Italia, DG Valerio Cimino.

Quindi, inizio dei lavori del convegno sul tema: "Il mare: esplorando un relitto fenicio a 110 metri; un pranzo con il corsaro di Malta. Moderatore il prof. Roberto Ghirlando, relatori i proff. Timmy Gambin e Liam Gauci.

Domenica mattina conclusione dei lavori con la riunione congiunta dei delegati CIP Italia e Svizzera.

GETS - INSTITUTE: DEFINITO IL PROGRAMMA



E' stato definito anche nei dettagli il programma del GETS - INSTITUTE che si terrà a Catania, dal 9 al 13 ottobre, presso l'hotel Four points by Sheraton di Acicastello. Parteciperanno sei zone: 13, 14, 15, 16, 20 B, 20 C. I formatori del GETS inizieranno i lavori mercoledì mattina 9 ottobre e termineranno venerdì 11 mattina. I lavori dell'Institute cominceranno nel pomeriggio di venerdì 11 ed avranno termine la mattina di domenica 13 ottobre. E' prevista la presenza di Mark Daniel Maloney, presidente RI 2019-2020, Larry A. Lunsford, Aide presidente RI 2019-2020, Olayinka Babalola, vicepresidente RI 2019-2020, Kenneth M. jr. Schuppert,

Trustee TRF, John Hewko, segretario generale, Jan Lucas Ket, co-convener, Roger Lhors, director eletto, Peter Ibher, past director. I relatori sono: Ann Lee Hussey, Ket Henk Korvinus, Josef Wieland, Nancy Cannizzo, Kim Mathieu, Domenico Bodega, Marie Renée Kervella, Nathan Farrugia, Alberto Ganna, Piero Bagolini. I lavori dell'Institute verranno presentati dal DGE John de Giorgio, mentre l'introduzione sarà del convener Francesco Arezzo. Per dare modo di partecipare ai soci rotariani del Distretto 2110 sono state previste delle modalità di partecipazione ai lavori assembleari, previa apposita prenotazione. Il programma è stato definito nel corso di un incontro al quale hanno partecipato il RIBD Francesco Arezzo con Anna, John de Giorgio con Monique, i PDG Attilio Bruno, Francesco Milazzo e Titta Sallemi, assieme a Brunella Bertolino, Alfredo Nocera, Rosario Indelicato e Carlo Napoli, in collegamento via Skipe.

ASSISTENTI: VERI E PROPRI FACILITATORI DEI CLUB



Valerio Cimino, affiancato dal segretario distrettuale Fausto Assennato e dai componenti dello staff, Giuseppe Panrtaleo, Maria Emilia Turco, Luigi Di Pietra, Goffredo Vaccaro, ha coordinato un incontro molto partecipato dove Giuseppe Pitari, Sergio Malizia e Maria Grazia Falzone si sono confrontati con i rotariani che quest'anno avranno il compito di affiancare i club per sviluppare le loro potenzialità e raggiungere gli obiettivi da raggiungere assieme a tutto il distretto. Uno scambio di esperienze maturate nei precedenti incarichi e condivise con chi affronta per la prima volta il delicato compito di assistente.

ISTRUZIONI OPERATIVE

A Giuseppe Pitari, coordinatore degli

assistenti del governatore per la Sicilia orientale, è stato affidato il tema "Modalità e strumenti per pianificare i progetti del Rotary, pubblicizzarli ed attrarre fondi". Ed ecco che ha approfondito alcune istruzioni operative sulla piattaforma My Rotary per l'utilizzo degli strumenti disponibili per lo sviluppo e la gestione dei progetti di service. In particolare, Pitari ha indicato come monitorare e "consuntivare" obiettivi e progetti attraverso la apposita funzionalità in Rotary Club Central. Ha, poi, spiegato come pubblicizzare i progetti attraverso l'applicazione Showcase (agganciata anche alle piattaforme social) ed anche come realizzare "fundraising" dei progetti attraverso la piattaforma Rotary Ideas. Ed ancora ha indicato come utilizzare i Global Grant per attingere ai fondi della Rotary Foundaion e

di altri partner, dei quali almeno il 30% internazionali. A tal riguardo ha evidenziato il ruolo importante che possono svolgere i Comitati Interpaese per la individuazione di partner internazionali.

VISIBILITÀ E AZIONE SUL TERRITORIO

Sergio Malizia, delegato per la Task Force Rotary Service, ha sviluppato il tema: "Progetti di servizio: visibilità e azione sul territorio". Ha ricordato, perciò, alcuni progetti distrettuali pluriennali di grande ricaduta: l'Handicamp di Castelvetro (38 anni), la Francesca Morvillo onlus (dal 2001), Catania Salute e solidarietà onlus (dal 2007), Musica insieme a Librino (dal 2010). Fra le aree più interessate dai progetti: disabilità, disagio sociale, impegno civico, settore sanitario, rapporto con scuole e università.

Diversi i Progetti che quest'anno ha messo in campo il Distretto, sta a noi comunicarli e promuoverli: Tutela dell'ambiente, Caseificazione, BLS, Diabete, No ictus-no infarto, Un soffio per la vita insieme al Rotaract e Interact, Malattie sessualmente trasmesse, prevenzione oncologica, smettere di fumare, stalking e violenza sulle donne, Virgilio Lab2110, biblioteche di famiglia, corso di etica e tecnologia dell'informazione, Galilei giovani, Good news agency, legalità e cultura dell'etica, Scelterbox, progetto sulla sensibilizzazione alla plastica in mare. L'azione sul territorio dà una risposta ai bisogni del territorio e dà visibilità al Rotary che attraverso una corretta comunicazione può fugare i luoghi comuni che non corrispondono agli ideali ed ai valori di Paul Harris.



PIANO STRATEGICO DI CLUB

Infine, Maria Grazia Falzone, intervenendo su "Buone prassi per assistere i club nella progettazione annuale" ha condiviso le modalità che sono state messe in atto nei suoi tre anni di esperienza da assistente e che si sono rivelate utili per facilitare la progettazione sia a livello di redazione del piano strategico di club sia per l'utilizzo della piattaforma My Rotary ed in particolare del Rotary Club Central per definire gli obiettivi dei club e tenere traccia dei risultati conseguiti. Maria Grazia Falzone ha dato particolare importanza alla modalità di lavoro congiunto a distanza che permette all'assistente di guidare passo dopo passo, per via telefonica, accedendo a Rotary Club Central contemporaneamente al dirigente di club preposto che ha necessità di essere aiutato a livello tecnico quando non riesce autonomamente a lavorare sulla piattaforma. Per Maria Grazia, in pratica un assistente del governatore è come se fosse un "facilitatore" per i club.



SICILIA: SULLE SPIAGGE SVENTOLANO BANDIERE BLU



Anche quest'anno sulle spiagge siciliane sventolano le Bandiere Blu, un riconoscimento della Fee. Se in Italia, ci sono 8 bandiere in più rispetto all'anno precedente, anche la Sicilia segue il trend. Le Bandiere Blu 2019 in Sicilia sono 7, una in più rispetto all'anno scorso, grazie al riconoscimento dato a Pozzallo. Le coste interessate dal riconoscimento sono Menfi - Lido Fiori Bertolino; Ragusa - Marina di Ragusa; Pozzallo - Raganzino; Tusa - Spiaggia Lampare; Ispica - Ciriga (I tratto); Santa Teresa di Riva - Lungomare Santa Teresa di Riva e Lipari - Acquacalda oltre all'approdo di Marina del Nettuno - Messina.

La filosofia della Bandiera Blu anima con piccoli passi e con cose concrete nel tempo un cambiamento nel setto-

re turistico. I Comuni che conservano il proprio patrimonio ambientale e lo promuovono mostrano di attivare di percorsi turistici nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale.

CRITERI DI QUALITÀ

Dal 1987 la Fee (Foundation for Environmental Education, organizzazione internazionale no-profit) procede all'assegnazione delle bandiere blu alle località costiere che soddisfano criteri di qualità relativi ad acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione anche la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici, come stabilito dai risultati delle analisi condotte da Arpa (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) nell'ambi-

to del programma nazionale di monitoraggio, condotto dal ministero della Salute in collaborazione con il ministero dell'Ambiente.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale, istituito nel 1987, Anno europeo dell'Ambiente, assegnato ogni anno in 49 paesi con il supporto e la partecipazione delle due agenzie dell'ONU: UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo) con cui la FEE ha sottoscritto un protocollo di partnership globale e riconosciuta dall'UNESCO come leader mondiale per l'educazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile. Si tratta di un eco-label assegnato alle località turistiche balneari che rispetta-

no criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche nella direzione della sostenibilità ambientale.

PARAMETRI DI SELEZIONE

Le spiagge italiane sono state selezionate dalla FEE attraverso 32 diversi parametri, che vanno dalla pulizia e balneabilità delle acque alla depurazione delle acque reflue, dalla raccolta di rifiuti alla presenza di piste ciclabili e aree pedonali fino alla presenza di servizi di salvataggio e di strutture accessibili anche a portatori di handicap.

I 32 criteri del programma vengono aggiornati periodicamente in modo da spingere le amministrazioni locali partecipanti a impegnarsi per risolvere,





e migliorare nel tempo, le problematiche relative alla gestione del territorio al fine di una attenta salvaguardia dell'ambiente.

EFFETTO EMULAZIONE

Secondo il presidente di Fee Italia, Claudio Mazza, "il trend di bandiere blu si conferma in aumento, e da tre anni le spiagge virtuose crescono anche al Sud". Al Mezzogiorno, però, restano le lacune principali, tra cui la mancanza di depuratori e una raccolta differenziata adeguata. Si assiste però, spiega Mazza, "a una sorta di effetto emulazione": i comuni che non ottengono la Bandiera Blu sono spinti a migliorarsi in vista

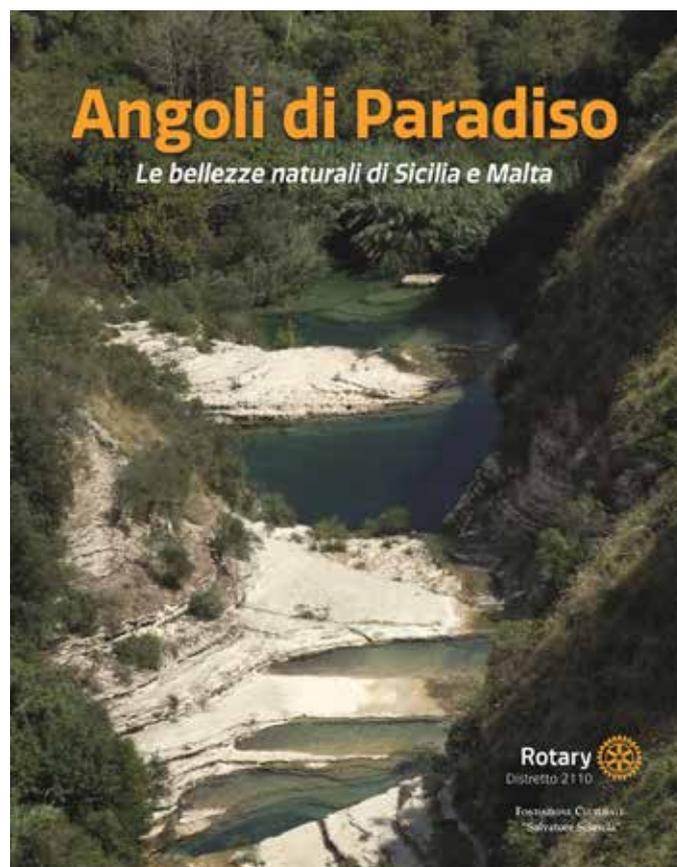
dell'anno successivo, perché chi ottiene il riconoscimento in genere registra un aumento delle presenze turistiche intorno al 35 per cento annuo.

Il riconoscimento della Bandiera Blu non è soltanto un'etichetta, ma un'esortazione a migliorare e a promuovere la cultura ambientale, oltre che il segno evidente di come turismo e sostenibilità possano andare di pari passo e coniugarsi. Stefano Laporta, presidente Ispra e Snpa, ribadisce che in un paese come il nostro "dove l'impronta turistica è forte, diventa fondamentale diffondere stili di vita che vadano nella direzione dell'economia circolare e del rispetto dell'ambiente.

Rosa Savarino

LE BELLEZZE NATURALI DI SICILIA E MALTA

Poco più di cinquant'anni fa, alla vigilia del Natale del 1968, l'astronauta William Anders scattò dall'Apollo 8, in orbita attorno alla luna, la fotografia che sarebbe diventata famosa con il titolo "Earthrise". Un'immagine che rappresenta il sorgere della Terra, con in primo piano le rocce lunari: la terra blu galleggiava nello spazio nero, senza fondo, su un orizzonte lunare spoglio. Un'immagine mozzafiato della nostra casa, fragile e insostituibile che il poeta Archibald MacLeish, il giorno successivo, definì sulle colonne del New York Times "una minuscola zattera nell'enorme e vuota notte". Una piccola sfera blu che galleggia da sola nell'abisso, come un tesoro, un'oasi. Un'immagine che ribalta la nozione di umanità come centro dell'universo mostrando, invece, quanto siamo piccoli: non abbiamo una posizione privilegiata nell'universo, abbiamo la responsabilità di conservare e custodire questo granello di polvere nello spazio, l'unica casa che possiamo avere, una meraviglia in cui viviamo ma che, spesso, non apprezziamo. "Earthrise" è un'icona di speranza ma soprattutto di quella responsabilità che è richiesta al genere umano per continuare ad esistere. Un'immagine che ci fa riflettere sulla biosfera, quella sottile "mano di vernice" che consente la vita sulla Terra. Una vita che è basata sul DNA, piccola-grande molecola che unisce e rende "famiglia" tutti gli esseri viventi del pianeta: animali, piante, uccelli, insetti, funghi e persino i batteri. Questa famiglia sta perdendo componenti, le specie stanno morendo o si



sono già estinte, il clima sta cambiando e il pianeta si sta riscaldando.

Mentre William Anders scattava questa celebre fotografia, gli intellettuali e gli ambientalisti ponevano all'attenzione dell'opinione pubblica la necessità di uno sviluppo sostenibile, cioè una modalità di crescita che potesse garantire la sopravvivenza della nostra specie nel lungo periodo.

Questa nuova visione dell'ambiente fu codificata nel rapporto predisposto nel 1987 dagli studiosi del cosiddetto "Club di Roma" (un'associazione di intellettuali di tutto il mondo) per la Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo, su richiesta del Segretario generale delle Nazioni Unite, dal titolo "Our common future" (in italiano "Il futuro di noi tutti"). Un rapporto che ha





notevolmente influenzato il dibattito culturale del tempo e anche la mia formazione spingendomi - dopo aver contribuito a fondare la Sezione WWF di Caltanissetta nel 1980 - ad impegnarmi con rinnovato slancio nello studio e nella tutela dell'ambiente attraverso la fotografia, la realizzazione di diversi volumi dedicati al territorio provinciale, la divulgazione e l'impegno sociale da Responsabile WWF e componente del Consiglio provinciale scientifico delle riserve e del patrimonio naturale di Caltanissetta.

Questa sensibilità è stata il motivo della scelta del tema di questo volume, "Angoli di Paradiso. Le bellezze naturali di Sicilia e Malta". Un libro volutamente semplice, dal taglio divulgativo, arricchito da splendide immagini e completato dalle indicazioni per la visita. Gli ambienti naturali, i nostri parchi e le nostre riserve, costituiscono delle perle incastonate nella nostra isola e a Malta, tra i luoghi più belli in cui è possibile godere del creato e delle creature, scoprire i delicati equilibri naturali, ritrova-

re momenti di serenità, riflettere.

Grazie all'impegno dei club del Distretto, dei loro presidenti, dei numerosi esperti ed amici che hanno realizzato i testi e le foto, della Fondazione "Salvatore Sciascia" presieduta dall'amico PDG Arcangelo Lacagnina, del PDG Giuseppe Raffiotta che ha coordinato i lavori, il sogno di realizzare un volume dedicato ai nostri ambienti naturali è diventato realtà. Lo affermo con l'orgoglio e la consapevolezza che la condivisione di obiettivi e progetti fra tante persone di buona volontà può dare grandi risultati.

Questo non è un volume fine a sé stesso ma uno strumento di conoscenza, di riscoperta della nostra terra, una guida alla visita di luoghi che, forse, non conosciamo adeguatamente. Come affermava Marcel Proust "Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi". Con l'auspicio che questo volume aiuti ad aprire questi "nuovi occhi" vi lascio alla lettura di queste pagine.

Valerio Cimino

I PROGETTI UMANITARI PROPOSTI DAI CLUB PER LE SOVVENZIONI DELLA ROTARY FOUNDATION



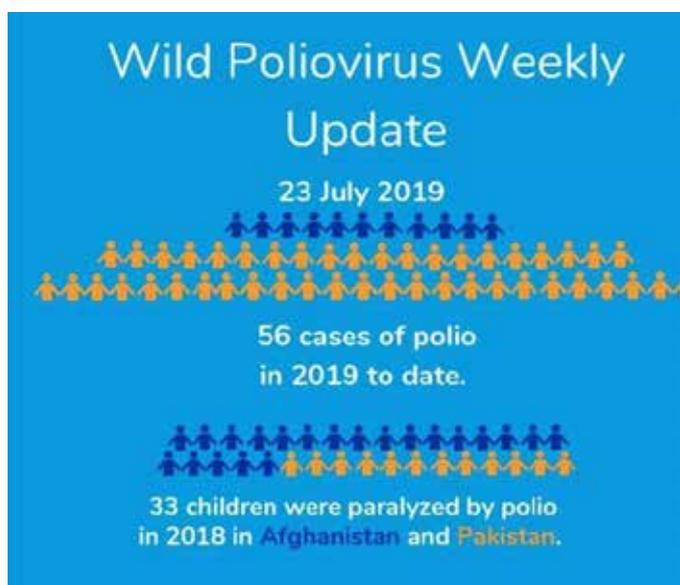
SOVVENZIONI DISTRETTUALI

Quasi tutti i Club, di tutte le Aree, molti unitamente, qualcuno singolarmente, hanno proposto interessanti progetti umanitari, già approvati e correlati ai noti sei temi: Pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua e strutture igienico sanitarie, Sviluppo economico e comunitario, Educazione di base ed

alfabetizzazione, Salute materna e infantile. I rotariani hanno già iniziato ad attuare i programmi nelle rispettive comunità ed è auspicabile che vengano realizzati anche quelli che, per la insufficienza dei fondi, non è stato possibile finanziare (gli importi richiesti ammontavano a 98.000 dollari, mentre il FODD disponibile era pari a 72.500 dollari). La Commissione rimane a disposizione per quanto possa occorrere ai Club nel corso dell'anno rotariano e si permette di raccomandare la puntuale osservanza delle procedure per la buona amministrazione.

SOVVENZIONI GLOBALI

In cantiere sono varie le iniziative: uno scambio con il Distretto del Pakistan; la ripresa della sovvenzione in Madagascar (Tiziana Amato ha riunito a Caltanissetta i Club interessati, con il Vescovo Vella, da anni impegnato in quel paese); il progetto approvato l'anno ad-



dietro nel Congo (dove però l'ebola sta mietendo tante vittime) si sta cercando di rilanciarlo nel Senegal; un programma in Tanzania stanno elaborando più Club insieme, in collaborazione con la Comunità Cristiani nel Mondo e con l'Associazione "A cuore aperto", che da anni si impegnano in missioni nella Diocesi di Iringa; ecc. ecc. La Commissione è pronta ad interloquire, a fornire le informazioni necessarie e a facilitare il compito dei Club. Naturalmente è opportuno che i progetti vengano preparati al più presto, per essere poi presentati entro il 31 ottobre 2019. Il FODD disponibile ammonta a 67.500 dollari.

RACCOLTA DEI FONDI

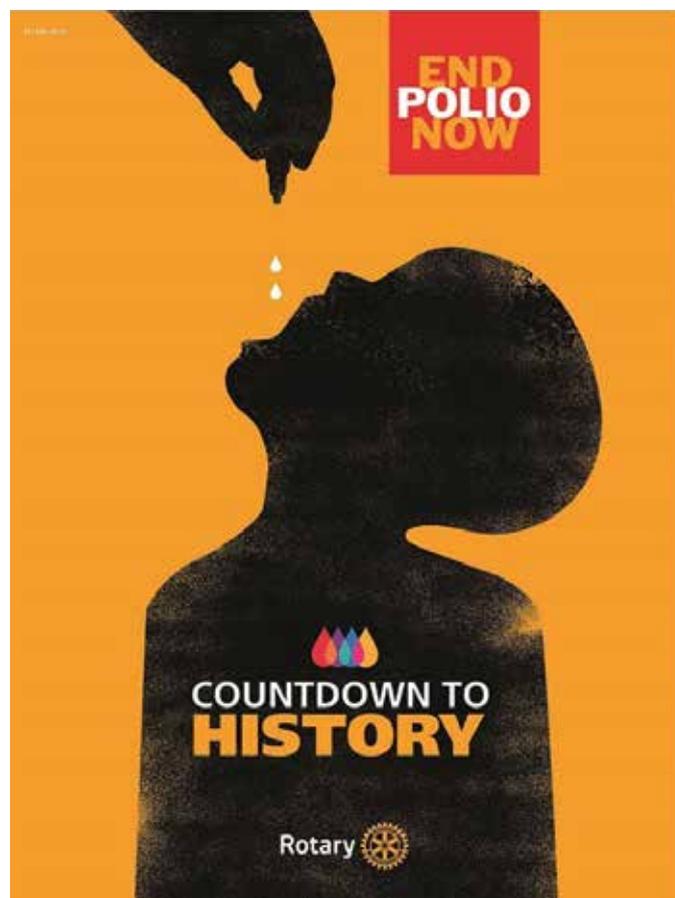
Nel contempo occorre continuare ad implementare i fondi, con l'ausilio di tutti i Delegati impegnati nel Distretto e nei Club in favore della Fondazione. Già nel mese di luglio varie iniziative sono state poste in essere. Tra gli altri, i Club Palermo Est e Teatro del Sole si sono impegnati nella Dancing Summer Charity Party; i Club etnei Catania, Duomo 150, Est, Etna Centenario, Ovest e Sud hanno organizzato la Festa di Mezza Estate; nella splendida location del Collegio dei Gesuiti, a Mazara del Vallo, un entusiasmante musical tratto dal libro "Camicette bianche" di Ester Rizzo è stato apprezzato dai moltissimi spettatori, ai quali sono state illustrate le opere umanitarie che la Fondazione ogni anno realizza nel pianeta. Altri lodevoli incontri saranno illustrati dai Club. Prosit a tutti i rotariani che si stanno adoperando per far conoscere la Fondazione e per rafforzarla.

SI DONA E SI RICEVE...

Solo chi dona può infatti usufruire dei fondi messi a disposizione dalla RF, che esige quella buona amministrazione per la quale Charity Navigator (la più importante agenzia di rating americana) da undici anni assegna le quattro stelle. Quattro miliardi di dollari ha già proficuamente investito nel tempo la Fondazione, eradicando quasi interamente la poliomelite e guadagnando un seggio nell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ed allora Presidenti, Delegati alla Rotary Foundation, di Distretto e di Club, e rotariani tutti impegnateVi proficuamente, promuovete la raccolta e organizzate per tempo virtuose azioni di servizio che lascino il segno nelle comunità! "Noi con Voi!"

Giovanni Vaccaro



INAUGURATA SEDE PER ROTARACT E INTERACT

Nicosia. Non poteva cominciare in modo migliore l'anno sociale 2019/2020 del Rotaract club e dell'Interact club di Nicosia guidati, rispettivamente, dai vulcanici presidenti Irene La Porta e Matteo Pero. Grazie, infatti, alla generosità di un ex membro (peraltro fondatore del Rotaract club di Nicosia), Leandro Castrogiovanni, i due club giovanili affiliati al Rotary da oggi posseggono una sede dove potersi riunire, fare attività, ma soprattutto raccogliere e tramandare la propria storia. Una storia che seppure breve (nessuno dei due club ha ancora dieci anni di fondazione) è molto ricca, il che fa diventare sia il Rotaract che l'Interact due realtà giovanili punto di riferimento della comunità territoriale e anche a livello distrettuale, avendo espresso negli anni diverse cariche, e potendo peraltro contare quest'anno due presidenti di Commissione Rotaract, ovvero Giovanni Carlisi e Alain Calò. La presenza del sindaco di Nicosia Luigi Bonelli e dell'assessore Nando Zappia (peraltro primo presidente del Rotaract club di Nicosia), testimonia anche la vicinanza tra l'amministrazione e i giovani del nostro club. Vicinanza mostrata anche dal Rotary di Nicosia, con la presenza della presidente Sasà Rizzo ed alcuni soci del club.

LA PRESENZA DEL GOVERNATORE

Questa inaugurazione non è avvenuta in un giorno qualunque, ma in un giorno importante per la nostra vita rotariana, ovvero la visita del governatore



Valerio Cimino che è stato accompagnato dal segretario distrettuale Fausto Assennato. Dopo il rituale taglio del nastro, il Rotaract club ha voluto ringraziare la grande generosità messa in atto dal giovane Leandro Castrogiovanni nominandolo socio amico, un ruolo simbolico da una parte, ma anche un "trait d'union" tra tante realtà, o singole persone o associazioni, fatiche e vulcaniche che attraverso l'unione, la collaborazione e la stima reciproca possono fare molto per questo territorio.

NON SOLO MURA

Questa sede non è soltanto mura fisiche, ma una speranza. Una speranza che noi, con il nostro esempio di amore per la nostra terra natia a tal punto da spendere le nostre forze per essa (quando sarebbe, secondo i moderni canoni, più comodo emigrare), poter riscattare questo nostro territorio e rilanciarlo. Questa speranza, viste le premesse, siamo certi che non sarà vana.

CIMINO AL CAMBIO DEL COLLARE DI ROTARACT E INTERACT



Il governatore Valerio Cimino ha confermato il suo sostegno ai giovani presenziando allo scambio del collare del

Rotaract, tra Pasquale Pillitteri e Carla Ceresia, e dell'Interact, tra Maria Virginia Pitari e Chiara Curcuruto.



PITARI: "ABBIAMO TRASFORMATO I SOGNI IN SEGNI"



La IRD per l'anno 2018/2019, Maria Virginia Pitari, traccia un bilancio dell'anno appena concluso.

"Con il motto che avevo scelto per l'anno di servizio 2018/2019 che si è appena concluso, "Dal Sogno al Segno", ho inteso sintetizzare il modo di agire di noi soci interactiani del D2110, che essendo giovani, abbiamo ovviamente la capacità di "sognare in grande" e, grazie all'Interact, di sapere trasformare questi desideri in progetti in grado di lasciare un segno tangibile nei nostri territori. E ciò non solo in senso materiale ma anche in senso immateriale, avendo lasciato un segno del nostro agire anche nel cuore di chi ci ha osservati.

Ho avuto la gioia di guidare un Distretto che nel corso dell'anno è cresciuto in numero di soci (+ 10%) e in numero di club (abbiamo attivato Acireale e Ragusa). Ho potuto constatare il profondo impegno e la concretezza dell'agire di

noi interactiani; e assieme ai progetti concreti sul territorio siamo stati capaci di realizzare tante iniziative a sostegno dei bambini, degli anziani, dei diversamente abili e delle persone in stato di disagio sociale.

Un anno che ci ha visti impegnati anche in progetti che hanno posto il focus sulle emergenze del nostro pianeta. Mi piace ad esempio ricordare l'impegno per la salvaguardia ambientale ed il clima: con l'ausilio della piattaforma Treedom abbiamo piantato alberi a distanza, potendo seguirne la crescita online. In tal modo c'è oggi a Motta Sant'Anastasia (in provincia di Catania) la foresta del Distretto Interact 2110 costituita da 36 alberi di arancio e 36 alberi di melograno che contribuiranno alla riduzione della CO2 in atmosfera, favorendo anche il recupero sociale di terreni agricoli confiscati alla Mafia. Abbiamo promosso la storia e la cultura di Sicilia e Malta attraverso la dif-

fusione di due contest fotografici sui social: il primo nel mese di ottobre in occasione della Settimana mondiale Interact per valorizzare le bellezze architettoniche, e il secondo in primavera per valorizzare le nostre bellezze paesaggistiche.

Ci siamo impegnati in vari progetti di alfabetizzazione: a fianco di Malala Yousafzai nella battaglia per aiutare le milioni di ragazze nel mondo alle quali viene negato il diritto all'istruzione per povertà, violenza o consuetudini locali; a sostegno del programma Shelter-Box della Rotary Foundation abbiamo donato delle School-Box che consentiranno l'istruzione di ragazzi colpiti da calamità naturali o emergenze umanitarie; abbiamo aderito al progetto nazionale loLeggoPerchè, diffondendo l'amore per la lettura attraverso la donazione di libri alle Scuole.

Abbiamo realizzato iniziative internazionali a valle di un gemellaggio tra il nostro Distretto e il Distretto Interact 2430 di Turchia siglato ad Augusta con la IRD Yagmur Korurlar, con scambi progettuali che mi hanno visto anche andare ad Ankara, ricevendo un'accoglienza davvero emozionante. E poi: l'impegno per il progetto Polioplus e il Fondo Programmi della Rotary Foundation; il progetto Un Soffio per la Vita - Se bevo non guido, a fianco del Rotary padrino e del Rotaract; il progetto Legalità e Cultura dell'Etica.

E non abbiamo trascurato chi soffre all'interno degli ospedali; così abbiamo predisposto la donazione di un Laboratorio di Mandala Itinerante composto da un tavolo contenente attività ricreative da utilizzare durante le terapie, e cuffie refrigeranti da utilizzare nel cor-

so delle applicazioni chemioterapiche, allo scopo di prevenire o ridurre la conseguente caduta dei capelli.

Sotto il profilo comunicativo, abbiamo promosso la nostra azione aggiornando costantemente i più noti social network, curando la pubblicazione di opuscoli riguardanti le attività svolte, e realizzando due brevi ma efficaci video promozionali: un video che promuove la nostra terra ed il nostro agire e un video che sponsorizza il lavoro e l'azione dell'Interact al termine di un intenso anno di lavoro.

Tutto ciò si è potuto realizzare anche grazie alla guida sapiente ed al sostegno del nostro Rotary padrino, e per questo ringrazio di cuore il presidente della commissione distrettuale Rotary per l'Interact Gaetano Valastro (al nostro fianco in ogni iniziativa ed occasione), e il governatore Titta Sallemi (sempre vicino a tutti noi interactiani) che ringrazio ulteriormente per la Paul Harris Fellow di cui mi ha fatto dono in occasione del Congresso di Giardini Naxos dello scorso giugno, riconoscimento che desidero condividere con tutti i soci Interact del Distretto 2110.

Insomma, mi ritengo davvero soddisfatta di un anno ricco di progetti ed iniziative, all'insegna dell'amicizia, che ha scolpito in modo indelebile nella mia mente e nel mio cuore il segno di questa straordinaria esperienza per la quale ringrazio tutti indistintamente.

Ed ora il testimone è nelle mani della carissima Chiara Curcuruto, con la certezza che passo dopo passo condurrà il nostro amato Distretto Interact 2110 verso il futuro, raggiungendo traguardi ed obiettivi sempre più elevati!"

Maria Virginia Pitari

LABORATORIO DI MANDALA PER PAZIENTI ONCOLOGICI



In occasione dell'Assemblea Distrettuale Interact, l'IRD uscente Maria Virginia Pitari ha presentato il suo ultimo progetto. Si tratta della donazione di un laboratorio di Mandala itinerante, attraverso l'Associazione MARELUCE Onlus, e di cuffie refrigeranti, da utilizzare durante l'infusione dei farmaci antitumorali, allo scopo di ridurre l'alopecia secondaria. Le donazioni andranno a favore della UOC di Oncologia Medica dell'ASP di Siracusa. Il laboratorio è ideato e realizzato dalla Associazione stessa grazie al supporto dei propri soci, volontari e persone guarite da cancro. Munito di libri di lettura di vario genere, di album di Mandala da colorare e di colori, si propone di portare all'interno della realtà ospedaliera momenti di distensione e di distrazione. L'obiettivo è indurre la struttura sanitaria a "comunicare umanità", sottraendole il rigore formale che la caratterizza, e diventan-

do così anche luogo di cura nel senso più alto del "prendersi cura". Un prendersi cura che va oltre gli aspetti strettamente legati alla malattia per dare attenzione a quelli più squisitamente umani ed emotivi. La possibilità di fruire di momenti di svago in un contesto di monotonia e di sofferenza ha ricadute positive sul piano emotivo in quanto, sentirsi destinatari di un'attenzione particolare che va oltre la cura della malattia, produce effetti positivi sullo stato di salute psico-fisica dei degenti che vengono distratti, anche se temporaneamente, dai loro problemi fisici. L'attività di colorazione del Mandala è un allenamento per la mente, perché grazie alla sua complessità cattura l'attenzione del paziente che in quel momento è concentrato nel colorarlo, e trascorre quei momenti ad organizzare i colori all'interno di una figura geometrica che come il cerchio riattiva le attività cerebrali dell'individuo. Allo stesso tempo, serve a contrastare i pensieri negativi che agiscono sull'interazione fra soggetto e ambiente.



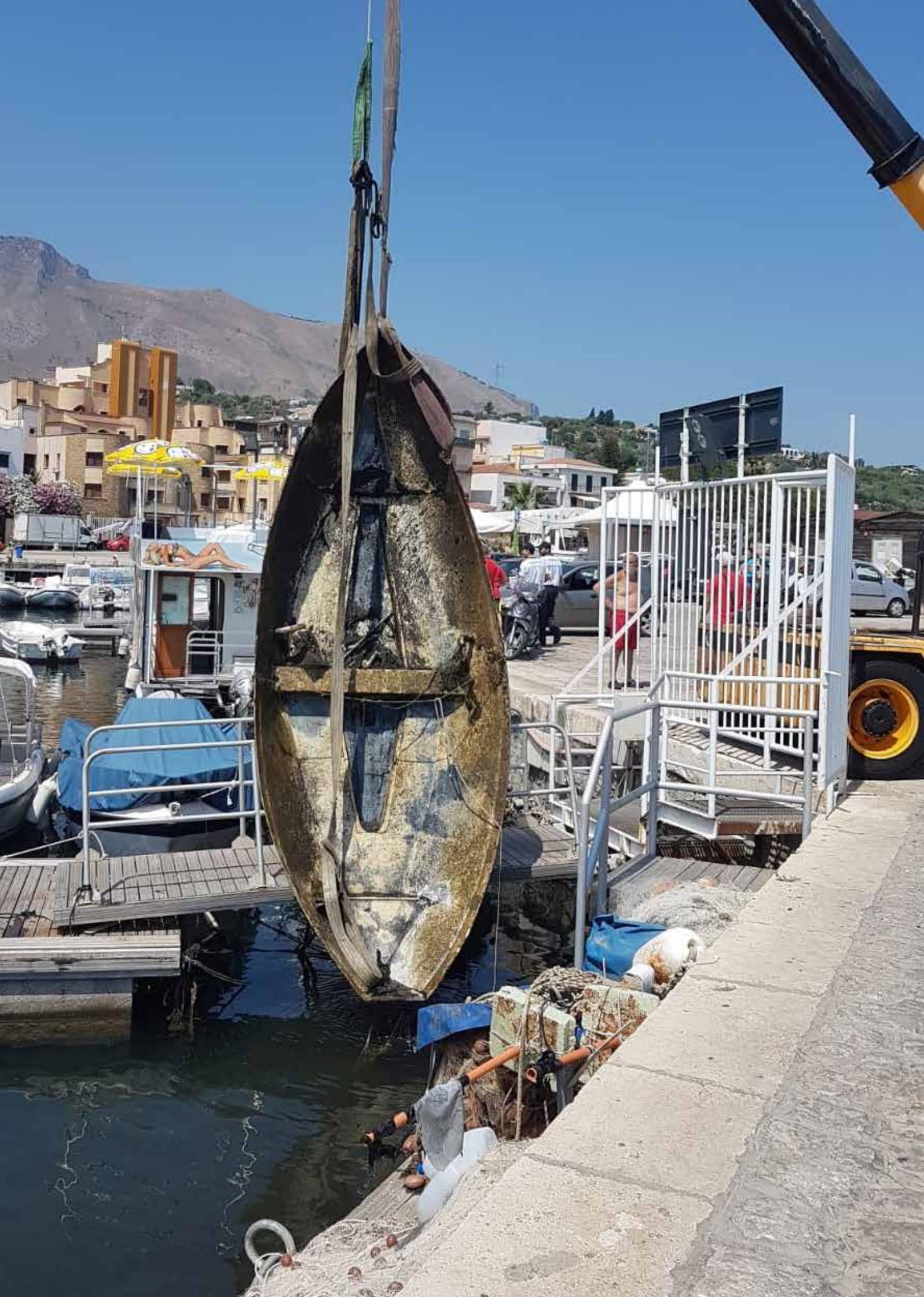
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA IN MARE PER I BAMBINI



Modica. Grande successo del service "Amico Mare", organizzato dal Rotaract club di Modica in collaborazione con Laura Akua e con il patrocinio del comune di Modica. Sull'arenile di Marina di Modica si sono radunati più di 50 bimbi di età compresa fra i 6 e i 10 anni con i relativi genitori per il progetto che ha voluto sensibilizzare grandi e piccoli sul tema della sicurezza in mare. La presidente del Rotaract Modica, Alice Monaco, ha introdotto il progetto spiegando ai bimbi l'importanza di vivere il

mare in sicurezza e il rispetto dell'ambiente marittimo. Poi, due soci del club si sono cimentati con successo in una favoletta, incentrata sul tema del riciclaggio, interpretando un dialogo tra una lattina e una medusa, appassionando i bambini. Laura ha dato il proprio contributo con delle importanti indicazioni professionali sul comportamento da tenere in spiaggia e in acqua in caso di pericolo. Alla fine, sono state regalate ai partecipanti delle simpatiche medaglie ricordo.





IL PORTICCIOLO DI SAN NICOLA L'ARENA PULITO DA VOLONTARI ROTARIANI E DI ALTRE ASSOCIAZIONI



Palermo Teatro del Sole. Un termosifone elettrico, copertoni, il relitto di un barchino in vetroresina, teli, lamiere, contenitori in plastica di vario genere, tra i rifiuti che i volontari dell'iniziativa Plastica Stop hanno raccolto impegnati

nella pulizia del porticciolo di San Nicola l'Arena a Trabia. L'iniziativa è stata portata avanti dall'associazione Mari e Venti, dal Comune di Trabia, dalla Guardia Costiera, e da numerosi soggetti legati al mondo della marineria lo-



PROGETTI



cale e non solo, dal Rotary Club Teatro del Sole, alla Soprintendenza del Mare, dal WWF, dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Porticello con il supporto dei Gruppi Subacquei di Diving locali Blue Aura, BC Sicilia e Blue Shark, al Club Nautico Marina San Nicola, alla Editra-

de, Mare Sud, da A Lampara, Blue Mare Service, Covo del Brigante a Madosa. Una ventina i sub, coordinati da Carlo Luzzu, che con muta e bombole sono scesi sott'acqua a liberare i fondali che, purtroppo per incuria e in alcuni casi palese sprezzo per l'ambiente, vengono sporcati gravemente. L'operazione si è dovuta interrompere perché la rimozione dei rifiuti ha fatto risalire la melma composta da sabbia mischiata a sporcizia rendendo l'acqua totalmente scura e quindi impedendo di vedere i fondali che certamente andrebbero dragati in maniera adeguata con le giuste attrezzature dalle competenti autorità. Una scultura - contenitore contenente i rifiuti raccolti verrà collocata allo scopo di sensibilizzare i cittadini su questo problema che diventa sempre più emergenza. A fine mattinata alla presenza del sindaco di Trabia Leonardo Ortolano sono state consegnate delle targhe commemorative ai soggetti che hanno partecipato all'iniziativa.



PRESENTATO IL PROGETTO “PLASTICA FREE WATERS”



Catania. “Plastica free waters”: è il nome del progetto che i club Rotary della provincia di Catania attueranno nei prossimi mesi. L’obiettivo è quello di ridurre l’inquinamento da plastica dei nostri mari.

Diverse le modalità per raggiungere tale scopo: promuovere campagne di sensibilizzazione al minor uso di prodotti in plastica di consumo quotidiano; favorire il recupero della plastica abbondantemente presente sui fondali marini, nella superficie delle acque e nelle spiagge. Grande rilievo avranno le campagne di educazione alla salute nelle scuole elementari, medie e superiori. Vi saranno, poi, numerose iniziative per effettuare la pulizia delle spiagge, rimuovendo i rifiuti di plastica abbandonati. Verranno sensibilizzati i pescatori per recuperare la plastica nei fondali marini, nelle aree di sbocco dei torrenti in mare. La plastica recuperata verrà portata nei porti dove verrà ritirata da una ditta specializzata per avviarla al riciclo. Il ricavato del riciclo verrà destinato ai pescatori sotto forma di prodotti di consumo delle imbarcazioni (olio motore, etc.).

Brunella Bertolino, presidente del Ca-

tania Est ha salutato le autorità presenti ed ha introdotto Nello Catalano, presidente del club Rotary Catania, che ha presentato il progetto nei suoi dettagli, motivandolo con la sempre più preoccupante presenza di plastica nel mare che ne sta compromettendo l’ecosistema.

Al microfono di Piero Maenza le testimonianze e le iniziative di Andrea Annunziata, presidente dell’Autorità portuale, del tenente di vascello Giulia Tassone, capo ufficio relazioni esterne della Capitaneria di porto, di Giuseppe Di Cataldo, presidente della sezione catanese della Lega navale italiana, di Gaetano Valastro per l’Arpa, di Marco Rubino, sindaco di Sant’Agata li Battiati, dell’imprenditrice Ornella Laneri (che sta adottando un sistema plastica free nella sua azienda turistica), di Sergio Petrina, presidente del club Nautico NIC, e del titolare del porto Rossi. I club partecipanti sono Acicastello, Acireale, Aetna Nord Ovest-Bronte, Catania, Catania Duomo 150, Catania Est, Catania Etna Centenario, Catania Nord, Catania Ovest, Catania Sud, Giarre-Riviera jonica etnea, Misterbianco, Paternò-Alto Simeto, Randazzo-Valle dell’Alcantara.

SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA... A GANZIRRI



Messina. Il Rotary club Messina ha partecipato all'evento "Siamo tutti sulla stessa barca", promosso dall'associazione sportiva "Canottieri Peloro", società che avvia alle attività di canottaggio decine di atleti nello specchio d'acqua del Lago di Ganzirri. L'iniziativa ha avuto lo scopo di sensibilizzare i cittadini sulla produzione e sullo smaltimento dei rifiuti che spesso impattano l'ambiente. Si è trattato di un evento di pulizia straordinaria delle sponde e dei fondali accessibili del Lago di Ganzirri, che riversano in condizioni di sporcizia e di degrado. Il progetto ha previsto la realizzazione di una struttura in ferro leggero, di colore blu e della lunghezza di 4 metri, a forma di pesce (chiamato "Turi 'u pulituri"), donata dal Rotary

Club Messina, che è stata riempita con i rifiuti raccolti dai volontari nel corso



PROGETTI

della giornata. Al termine della manifestazione, la struttura a forma di pesce è stata collocata stabilmente nei lidi balneari più frequentati del litorale Nord della Città di Messina, nei pressi di Capo Peloro e sarà destinata alla raccolta di rifiuti in plastica e in vetro durante tutta la stagione balneare 2019. I cittadini avranno quindi la possibilità di raccogliere i rifiuti all'interno della struttura di ferro piuttosto che disperderli nelle spiagge. Oltre ai giovani atleti della "Canottieri Peloro", guidati da Giovanni Ficarra, dirigente dell'associazione e già campione mondiale di canottaggio, e da una schiera di volontari, diversi soci del club hanno partecipato attivamente alla pulizia del fondale e delle spiagge del Lago di Ganzirri. Si è voluto dare



un segnale di sensibilizzazione collettiva, di denuncia e di impegno contro il degrado e l'indifferenza che affliggono pesantemente un'area dal valore paesaggistico, biologico e culturale grandissimo.



IN DIFESA DI NETTUNO (MARE SENZA PLASTICA)



Siracusa Ortigia. Grande entusiasmo e folta partecipazione hanno caratterizzato il primo evento organizzato da Giuseppe Brunetti Baldi, presidente 2019/2020 del Rotary club Siracusa Ortigia. La serata, in collaborazione con Plemmirio Area Marina Protetta, presidente Patrizia Maiorca, campionessa di apnea e figlia dell'indimenticabile Enzo, è stata organizzata pro Rotary Foundation per seguire il tema distrettuale della tutela ambientale, che ha, tra gli obiettivi, quello della difesa del mare contro l'inquinamento da plastiche.

Presenti l'assistente del governatore, Valerio Vancheri, appassionato del mare e degli sport collegati, che ha appoggiato l'iniziativa, e cinque presidenti dei Rotary clubs dell'Area Aretusa che si è dimostrata ben connessa. Altro tema distrettuale, illustrato dal socio Franco Vescera, è stato quello della Dieta Mediterranea, gradito da tutti grazie alla sua gastronomia che ha accompagnato i diversi momenti della serata.

Sul mare di Ortigia si sono susseguiti, con lo sfondo delle magnifiche video-proiezioni dei filmati del Plemmirio, i

saluti del presidente, l'illustrazione storica della socia Cettina Voza, autrice di un documentario proiettato, l'intervento appassionato di Patrizia Maiorca che ha fatto vedere con una immaginifica oratoria le meraviglie dei fondali del Plemmirio, Antonio Sansone Santamaria, dirigente Arpa Siracusa che ha parlato di tutela del mare e delle azioni strategiche messe in campo dall'ente, mentre Giuseppe Tringali, presidente R.C. Augusta, ha sottolineato l'importanza dell'economia circolare che consente il riciclo della plastica quando non viene dispersa in mare.

Infine, le narrazioni di Giuliana Accolla sul mito di Aretusa e su una sirena del mare di Ortigia su testi di Mirella Parisini ed un intervento del maestro Aurelio Caliri, le musiche selezionate dal socio Pierluigi Incastrone e le splendide foto del mare siracusano di Marco Brunetti. Una china colorata di Caliri rappresentante la Fonte Aretusa è stata sorteggiata. La serata ha esaltato le singole professionalità di alcuni soci ed è risultata significativa per contenuti condivisi e per la raccolta fondi pro Rotary Foundation.

UNA SPIAGGIA PER TUTTI A SAN LEONE



Agrigento. Il Rotary Club Agrigento, presidente Tommaso Scribani, nell'ambito delle attività di servizio mirate alla promozione della prevenzione e della cura delle malattie ed al miglioramento della qualità della vita dei soggetti più deboli, si è fatto promotore del progetto "Una spiaggia per tutti", una iniziativa che garantisce alle persone con disabilità la possibilità di fruire di una spiaggia libera in località San Leone. Nel territorio agrigentino non esistono soluzioni per soggetti portatori di handicap. Infatti, il grave problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche è presente anche nella zona balneare della città. Ciò non permette l'accesso al mare ai disabili che, grazie a questa iniziativa, vedranno la possibilità, non solo di poter frequentare la spiaggia, ma di poter godere di una attività natatoria a mare con una assistenza specializzata grazie all'accordo con la Federazione italiana nuoto paraolimpi-

co e di usufruire di tutti i servizi messi a disposizione dal lido balneare partner del progetto insieme all'Associazione delle famiglie disabili Nuove Ali di Agrigento. Questa iniziativa si prefigge di garantire ai disabili la possibilità di trascorrere a titolo gratuito le giornate a mare in pieno relax e di svolgere attività ricreative con l'assistenza e la presenza continua di tecnici specializzati. Verranno forniti gratuitamente ombrelloni e sdraio riservati alle famiglie dei soggetti disabili. La speciale sedia a rotelle Jobs permetterà ai soggetti fruitori del servizio di entrare direttamente in acqua comodamente seduti. La finalità di tale progetto è quella di migliorare la fruibilità, l'autonomia, l'integrazione e la partecipazione sociale dei soggetti con disabilità, nonché quella di migliorare sia il benessere bio-psico-sociale che l'autostima." Il progetto prevede l'azione di volontariato di alcuni soci del Rotary e del Rotaract.

VELEGGIATA DI BAMBINI DEL REPARTO DI ONCOEMATOLOGIA



Palermo Ovest. Il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, inizia il nuovo anno di servizio mettendo in pratica il tema presidenziale “Il Rotary connette il mondo” connettendo diverse istituzioni per una attività rivolta ai piccoli pazienti della unità operativa di onco-ematologia pediatrica dell’Ospedale Civico di Palermo. Assieme al RC Palermo Ovest e al Rotaract Palermo Ovest, hanno preso parte alla iniziativa, oltre alla citata U.O., la sezione Palermo Centro della Lega Navale Italiana, con la quale è attivo dal 2013 un GROC con il RC Palermo Ovest, la fellowship del mare e Lisca Bianca. La manifestazione si è svolta presso il pontile della Lega Navale Italiana alla Cala, pontile realizzato e implementato con il contributo del RC Palermo Ovest e rivolto alle attività a sostegno dei diversabili.

Il programma ha previsto l’accoglienza dei piccoli pazienti, accompagnati dai genitori e da personale medico, la formazione degli equipaggi, distribuzione di cappellini con il logo del Rotary, acqua e succhi, dopodiché i bambini

sono saliti a bordo delle barche a vela messe a disposizione dai soci e volontari della Lega Navale Italiana. Hanno preso parte alla veleggiata 15 bambini con relativi accompagnatori, formando così gli equipaggi delle imbarcazioni, Fishbone, Azimut, Kelly, Gluc IV, Jòbri, Dulcinea.

La veleggiata nel golfo di Palermo con un vento di circa 8 nodi ha consentito di far godere in pieno un meritato momento di spensieratezza a bambini e famiglie. La veleggiata è durata due ore e ha coinvolto attivamente i bambini al timone e al governo delle barche. Alcuni hanno potuto anche fare il bagno, altri hanno partecipato al recupero di oggetti di plastica abbandonati in mare. Al rientro al pontile, i bambini hanno trovato un ricco brunch preparato dalle Socie, Soci e rispettive consorti. L’ottima sinergia fra il club e la Lega Navale Italiana sez. Palermo Centro con i suoi preziosi volontari ha permesso, che la manifestazione si svolgesse in serenità e sicurezza. E’ il caso di concludere che il Rotary connette il Mondo e il servizio connette le persone.

MUSICAL SU EMIGRAZIONE PRO ROTARY FOUNDATION



Mazara del Vallo. Primo appuntamento del nuovo anno sociale per il Rotary Club Mazara presso il Collegio dei Gesuiti, con il musical originale dal titolo "Camicette Bianche" scritto e diretto da Marco Savatteri e liberamente ispirato dal romanzo di Ester Rizzo. Una serata sotto le stelle pro Rotary Foundation ed organizzata nell'ambito degli eventi estivi "Mazara [Live]" promossi dal Comune di Mazara del Vallo. Uno spettacolo, quello di Savatteri, che affronta il tema sempre attuale e drammatico dell'emigrazione e che ci ricorda che ad emigrare, ed in molti, siamo stati anche noi. Un ricordo dei nostri emigrati, un viaggio dalla Sicilia all'America nei primi anni del '900. Un musical forte e suggestivo, che unisce, come un filo di spago

legato alla valigia di cartone, le vite dei nostri italiani emigrati con quelle degli immigrati di oggi. "Camicette Bianche" è anche la storia di Clotilde Terranova: una ragazza siciliana che il 25 marzo 1911 si trova al decimo piano del palazzo in fiamme in cui lavorava come sarta, la famosa fabbrica Triangle di New York. Uno spettacolo con danza, canto e recitazione, che unisce musiche della tradizione e del cantautorato italiano adattato in chiave teatrale. Uno spettacolo fortemente corale con 15 artisti della "Casa del Musical" sul palcoscenico, uno scrigno di storie, una raccolta di volti che riporta alla luce la foto ingiallita del sogno di tanti emigranti di inizio secolo, attraverso performance emozionanti e coinvolgenti.

INCONTRO CON LAURA SICIGNANO



Catania Est. Il Rotary Catania Est ha presentato la partnership con il Teatro Stabile della città etnea alla presenza della neopresidente Brunella Bertolino e della socia e docente universitaria Silvana Raffaele. Ospite della serata Laura Sicignano che, da poco più di un anno, ha l'onere e l'onore di dirigere il Teatro Stabile. La professoressa Silvana Raffaele ha spiegato alla platea l'exkursus storico del Teatro Stabile, il primo situato a sud di Roma, dai suoi momenti più longevi sino a quelli più difficili e di decadenza, sottolineando come nonostante le difficoltà il Teatro Stabile di Catania sia un pilastro della città. Ed è questo che inizialmente ha quasi spaventato Laura Sicignano, attuale direttrice "la gioia dell'aver vinto il concorso è stata anche preoccupazione di non essere in grado". In questo primo anno di dirigenza la Sicignano ha però dimostrato non solo la sua grande preparazione in ambito teatrale e la sua capacità di fare squadra con tutte le maestranze, dagli attori sino alle maschere, ma anche il suo essere manager, non a caso ha diretto per vent'anni

il Teatro Cargo di Genova. E, da buona genovese, sta cercando di minimizzare i costi per ripagare il debito che le vecchie amministrazioni hanno lasciato al Teatro Verga.

Oltre che assurdo era costoso avere una falegnameria esterna, così l'abbiamo riaperta e abbiamo abbattuto i costi e i tempi – spiega la Sicignano – inoltre sono tornati gli incontri con gli artisti così da connettere la città con il teatro. Facciamo spettacoli ad hoc per i giovanissimi e formazione per il personale, che deve sentirsi coinvolto ed entusiasta nell'avventura". Il payoff della stagione teatrale dello Stabile di Catania è Meravi-inganni-gliosi e ha un ricco cartellone di tredici titoli in abbonamento e altri sette fuori abbonamento, con particolare attenzione ai classici, alle tradizioni, ma anche alla creatività. Durante la serata si è sottolineato come il Teatro Stabile di Catania "deve" ritornare a vivere e a coinvolgere la città, e per far ciò ha predisposto una speciale scontistica a favore dei soci di tutti i Rotary clubs al fine di aumentare gli abbonamenti.



Mini Club

vali

PROPOSTA UNA PISTA CICLABILE SULLA SS. 118

Corleone. Una conferenza, tenuta a Marineo, ha portato a conoscenza della comunità territoriale la proposta di realizzare una pista ciclabile adiacente la sede stradale della SS 118. Oltre al sindaco di Marineo, on. Franco Ribaudò, hanno collaborato altri amministratori locali: l'assessore Walter Ra (Corleone) e l'assessora Daniela Battaglia (Monreale). L'iniziativa è partita dal prof. Salvatore Raimondi del Dip. SAAF (Università di Palermo) e presidente del Rotary Club Corleone che ha proposto e firmato, nel mese di maggio 2019, un protocollo d'intesa con i sindaci dei territori attraversati per mettere in campo delle iniziative finalizzate all'inserimen-

to di una pista ciclabile nel progetto di ammodernamento della strada (in itinere). L'obiettivo è quello di garantire, oltre la circolazione sostenibile dei TIR e degli autoveicoli, la sicurezza dell'attività ciclistica che nell'area si è consolidata nel tempo. Infatti, costituisce una realtà di altissimo livello in quanto richiama sia professionisti che amatori e soprattutto rappresentanti del turismo lento italiano e straniero. Hanno condiviso l'iniziativa il Rotary Club di Lercara Friddi presieduto da Salvatore Trainito, il FAI (Tommaso Puccio), Legambiente (Giuseppe Alfieri), BC Sicilia (Alfonso Lo Cascio) e il presidente dell'associazione ciclistica (Antonio Cultrona).

INTERVENTO E LABORATORI PER IL PARCO UDIATORE



Palermo. I Rotary club Palermo Agorà, Palermo Mediterranea e l'e-Club Rotary Colonne d'Ercole, insieme hanno portato avanti un interessante progetto di sostegno sociale rivolto soprattutto alla cittadinanza per uno sviluppo urbanistico ed eco-sostenibile dei quartieri. Non ponendo limiti alla inventiva dei componenti e dei direttivi dei club, i soci hanno pensato bene di predispor-

re un progetto fattivo ed utile per il quartiere Uditore di Palermo.

Infatti, grazie ai fondi provenienti dalla domanda di sovvenzione distrettuale doteranno il Parco di un trattorino rasaerba ed una motosega completi di accessori che doneranno alla Cooperativa "Parco Uditore". Inoltre, grazie all'impegno di alcuni soci rotariani, verranno tenuti dei laboratori di orto didattico, coltivazione domestica, ecc. Il Parco Uditore a Palermo nasce per volontà di un comitato civico nel 2012 (oggi cooperativa) e con i suoi oltre 9 ettari è uno dei pochissimi polmoni verdi della città accessibile a tutti, dove vengono svolte numerose attività sportive, sociali e non solo.

DONATA AUTO A CASA - FAMIGLIA



Acireale. Il Rotary club di Acireale ha consegnato alla casa-famiglia "Santa Maria dell'Odigitria" della comunità Papa Giovanni XXIII di Don Oreste Benzi, l'autovettura Lancia Y che il club ha vinto acquistando i biglietti della Lotteria del Carnevale di Acireale. Alla presenza di S.E. Mons. Antonino Raspanti,

vescovo di Acireale, dell'ing. Stefano Ali e del prof. Salvo Messina, in rappresentanza della Fondazione del Carnevale, e di una numerosa compagine del club, il presidente Antonio Borzì ricevette le chiavi dell'autovettura le ha donate a Marco Lovato ed alla moglie Laura responsabili della casa - famiglia.

NA "SIRATA" DI CANTASTORIE



Paternò. Il Rotary club Paternò - Alto Simeto col presidente Mattia Branciforti ha ospitato Giuseppe Guerrera che ha piacevolmente intrattenuto soci

ed ospiti con una chiacchierata dal titolo "Na sirata di cuntastorie". Il relatore, novello cantore che ha ripercorso il millenario cammino di giullari e menestrelli, ha spaziato dalla letteratura del Ciclo Carolingio alla produzione letteraria europea ed italiana sul tema. Abbiamo rivisto in lui la tradizionale figura d'intrattenitore ambulante narratore di favole, storie, fatti, con l'aiuto non del canto o del cartellone, ma della sua voce soltanto, modulata ad arte. Coinvolgente è stata la recitazione di brani tratti dalla "Centona" di Martoglio, nei quali si parla di "Urlandu e Rinardu", nel dialetto della Sicilia Orientale.

RACCOLTA PER R.F. E SCUOLA IN SIERRA LEONE



Milazzo. Una riunione Interclub di mezza estate, organizzata dal Rotary Club Milazzo presieduto da Calogero Ficili, è stata l'occasione per presentare e contestualmente avviare, alla presenza di tutti i club dell'area peloritana rappresentati dai presidenti e dai numerosi soci ed ospiti intervenuti, una iniziativa di service vertente sulla tematica dell'alfabetizzazione. La serata ha visto quale relatore Salvo Currò, stimato artista milazzese di fama internazionale conosciuto un po' in tutto il mondo per i suoi Pupi siciliani che, per l'occasione titolata "Incontro con l'artista", ha relazionato su come nasce un'opera in acquerello / L'urban Sketch / Il Paladino nel mondo. La serata, incentrata sulla divulgazione delle tecniche e delle opere prodotte dall'artista, ha avuto anche il nobile scopo di promuovere una raccolta fondi da destinare per metà ad

un progetto volto al finanziamento di attività di istruzione in una scuola in Sierra Leone e per l'altra metà alla Rotary Foundation.

Detta raccolta fondi è stata possibile grazie anche alla generosità dell'artista, ospite del Club di Milazzo, che ha donato due pregevoli opere che sono state sorteggiate incontrando, visti i risultati, un ampio gradimento da parte dei numerosi partecipanti.

Questo rappresenta il primo di una serie di eventi che il club mamertino porterà avanti per l'alfabetizzazione in Sierra Leone. Pertanto, parte del ricavato della serata è stato quindi devoluto, nell'ambito del suddetto service di alfabetizzazione, a favore della scuola St. Catherine Catholic School a Lakka (Freetown) Sierra Leone e di un ragazzo bisognoso sordomuto della stessa scuola.

STOP CHILD MARRIAGE: NO ALLE SPOSE BAMBINE

Noto Terra di Eoro. Il Rotary club di Noto Terra di Eoro ha organizzato una mostra "La sposa bambina" (Stop child marriage) grazie alla associazione Fiori D'Amore, nella persona della professoressa Laura Alessi, ed al socio Guido Cirino Bruno che ha fatto da "collante". L'esposizione, densa di emozioni artistiche, sensibilizza i visitatori, diffondendo principi universali per il rispetto dei Diritti umani, invitandoci ad una serena e matura convivenza tra uomini e donne. Il matrimonio è previsto durante la pubertà in Pakistan (infatti, il 21% delle giovani è una sposa bambina, circa 2.000.000), ma oggi, proprio in Pakistan, è stata proposta una legge, che prevede l'età minima, per il matrimonio, a 18 anni. Questo disegno di legge ha superato, finora, l'approvazione di una delle due Camere parlamentari... speriamo bene per la seconda! In India, invece, dove diverse sono le

religioni praticate, nonostante una legge del 2006 che fissa a 18 anni per le donne e 21 anni per gli uomini l'età del matrimonio, il fenomeno continua ad essere diffusissimo. Questi "usi e tradizioni" sono presenti anche nei Paesi

Occidentali per la presenza dei flussi migratori. Non solo religione, quindi, ma anche culture, tradizioni storiche, usi e costumi favoriscono questa consuetudine che si basa, per assurdo, su un equivoco spirito di protezione ed un sistema di sottomissione delle donne tenendole nell'ignoranza e lontane dall'istruzione. Lo sviluppo culturale della nostra epoca ha influenzato fortemente la

presa di coscienza delle giovani donne che costituiscono e costituiranno la vera rivoluzione dell'Umanità. Le donne, infatti, sapranno modificare, senza ricorrere ad una guerra cruenta comportamenti inumani contrari alla serena convivenza.

ASSOCIAZIONE A.M.P. Fiori D'Amore
Rotary Club Noto Terra di Eoro
 Dal 29 Giugno al 17 Luglio 2019
 Bassi del Palazzo Ducezio Noto (SR)
 Presidente Corrado Parisi

29 Giugno ore 19,00 Vernissage:
 PRESENTAZIONE del Presidente Rotary Club Noto Corrado Parisi
 CRITICA a cura di Minerva Micci
 MUSICHE di Danilo Riviera (Violino)

5 Luglio ore 19,00:
 INTERVENTO Vicepresidente Rotary Club Noto Corrado Romano
 MUSICHE di Salvo Strano (Pianoforte)
 CANTO di Chiara Salerno (Soprano)
 RECITAL POESIE di Maria Montalto

13 Luglio ore 19,00
 INTERVENTO Presidente Rotary Club Noto Maria Rizzo
 MUSICHE di Danilo Riviera (Violino)

La Sposa Bambina
 MOSTRA DI PITTURA SCULTURA ARTI VARI A CURA DI LAURA ALESSI

Ospiti
 Gianfranco Bardocchia
 Mimma Viscido

Artisti

| | |
|-----------------------|-------------------|
| L'AURA SANTINA ALESSI | CARMEN MONACO |
| BARBARA ARNONE | GIUSY MUSSO |
| LINA BARBAGALLO | ARMANDO NIGRO |
| FLAVIA BRAVETTI | DEBORAH NIGRO |
| GUIDO CIRINO BRINO | ENZO NITTO |
| ROSARIO GRECO | MARILENA PAGANO |
| ORNELLA GULLOTTA | ROSSANA PATANE' |
| SALVA LA FERLA | VINCENZO ROSSITTO |
| CRISTINA MAGNANO | PINA SCALORA |
| FLORIANA MATERAZZO | LINA SPADARO |
| TERESA MICCICHE' | |

Poesie di
 Rosanna Mallia
 Laura Alessi
 Carmen Monaco
 Laura Rizzo
 Pina Macciaro
 Deborah Nigro

Ingresso libero
Free entry

ATTIVITÀ DIMOSTRATIVA DI ROWING IN PIAZZA UNIVERSITÀ



Catania. Gli atleti del Rowing sport team hanno dato vita a Catania al Down tour 2019, organizzato dall'Associazione italiana persone down, dal comune di Catania e dal Centro servizi volontariato etneo. In piazza Università, alla presenza della presidente AIPD Catania e guidati dall'allenatrice Anna Ferrarello (campionessa mondiale del-

la specialità), ragazze e ragazzi hanno dato vita ad una esibizione, con gare individuali ed a staffetta, di indoor rowing. Tale attività è stata resa possibile grazie ai nove remoergometri, donati all'AIPD dai Rotary club Catania Nord, Acicastello, Catania Est e Catania Sud, con il contributo del Distretto 2110 Sicilia e Malta.

PREVENZIONE OCULISTICA PER PERSONE MENO AGIATE

Milazzo. Il Rotary club Milazzo, presieduto da Calogero Ficili, tra i molteplici progetti ed obiettivi in materia di cura e prevenzione delle malattie per l'anno sociale 2019/20, ha riavviato il service di "prevenzione oculistica", rivolto alle fasce sociali meno agiate della popolazione residente nell'hinterland milazese, attraverso una campagna di visite oculistiche gratuite e la donazione di montature e lenti oftalmiche.

Il progetto, originariamente promosso ed avviato nell'anno rotariano 2017/18, ha operato prestazioni, nei soli primi sei

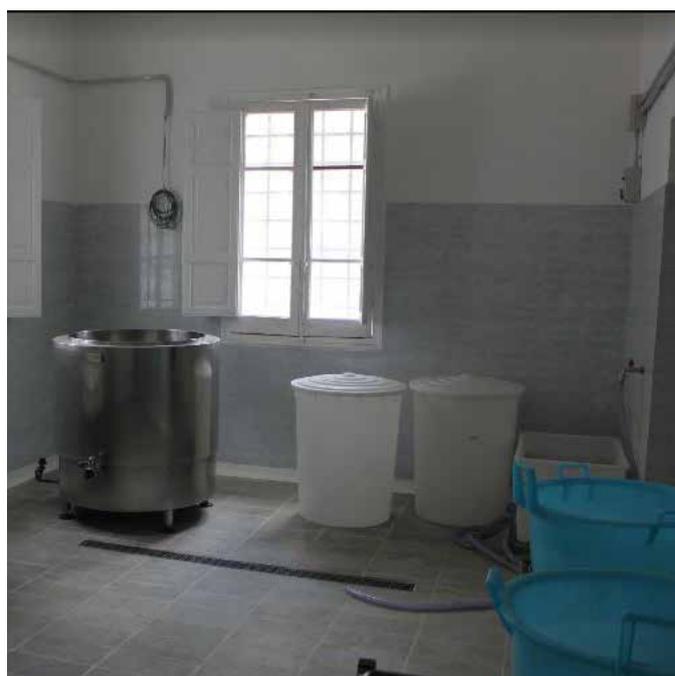
mesi, pari a 32 visite e 32 occhiali completi ed è quindi proseguito nel corso del successivo anno rotariano nell'ambito del quale sono state effettuate 76 visite, con 20 cambi di lenti, e 45 occhiali completi. L'iniziativa, avviata dai precedenti presidenti Salvatore Russo e Gianfranco Caruso, è stata sposata anche dal presidente Ficili. Anche per il terzo anno di attività, l'iniziativa è rivolta a sensibilizzare le fasce sociali meno agiate con patologie sistemiche, che, nel tempo, possono interessare anche l'occhio e l'apparato visivo.

CONSEGNATO UN CASEIFICIO AL CARCERE DI RAGUSA



Ragusa. E' stato ufficialmente consegnato alla Casa Circondariale il caseificio realizzato dai Rotary club dell'Area iblea grazie ai fondi della Rotary Foundation. Il progetto è nato grazie all'iniziativa del nostro socio Giorgio Lo Magno che, con grande perseveranza e professionalità, è riuscito a guidare i presidenti che si sono avvicendati negli anni, fino al raggiungimento di questo grande risultato. La cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi, presieduta da Gianvito Distefano, gestirà il caseificio, istruendo dei detenuti che riusciranno, grazie all'impegno e al lavoro, a crearsi una professionalità che potrà aiutarli nel reinserimento nella società. Il club capofila, Rotary Ragusa Hybla Heraea, ringrazia i presidenti dei club di Comiso, Modica, Pozzallo-Ispica e Vittoria per la preziosa collaborazione, la direttrice della Casa Circondariale, dott.ssa Giovanna Maltese, per la disponibilità e la cortesia sempre dimostrata, e con

lei gli addetti MOF e la dott.ssa Rosetta Noto, e quanti in questi anni hanno contribuito, anche con importanti donazioni di materiale, alla realizzazione del caseificio. I prodotti realizzati, (ricotte, provole e mozzarelle) cercheranno una nicchia di mercato con il logo "AlFresco".



INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA SPAZIALE



Catania. Il club Catania Est, presidente Brunella Bertolino, i club Catania Duomo 150, Catania Etna Centenario, Aetna Nord Ovest-Bronte, Misterbianco, unitamente all'Innerwheel, hanno scelto di iniziare subito a mettere in pratica il tema dell'anno "Il Rotary connette il mondo" connettendosi fra loro con la volontà di lavorare insieme per un anno di services condivisi.

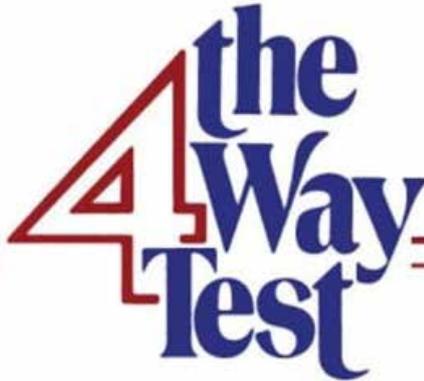
Per "connettersi con il mondo" è stato invitato come relatore il prof. Marco Pavone, un'eccellenza mondiale, professore associato in Aeronautica e Astronautica alla Stanford University negli U.S.A., considerato fra i 20 scienziati

under 40 più promettenti al mondo, premiato dal presidente Obama per i suoi studi e ovunque richiesto per consulenze. Il prof. Pavone ha relazionato sul tema "Intelligenza artificiale per la robotica aerospaziale: sfide tecnologiche e opportunità".

Con parole semplici ha spiegato quanto le nuove ricerche e scoperte in ambito aerospaziale stiano cambiando il presente ma soprattutto il nostro futuro. Un "Service" a favore dell'umanità quello che il prof. Pavone con i suoi studi realizza e per questo gli è stata conferita l'onorificenza Paul Harris Fellow.

CONCORSO DI PUBLIC SPEAKING

Rotary Club Valle del Salso. Il test delle 4 domande è un modello per l'analisi di situazioni problematiche, costituisce un robusto percorso logico e richiede un esame attento delle proprie ragioni e dei propri obiettivi. Esso pone enfasi sulla verità, sulla correttezza e sul rapportare le proprie azioni in base ai benefici per gli altri. È una "dieta" morale ricca. Ogni giorno le nostre azioni sono influenzate e condizionate da una grande varietà di fattori (individuali, organizzativi, ambientali etc.) e talora affrontiamo scelte che presentano aspetti dubbi e pongono dilemmi e difficoltà nell'applicazione pratica dell'etica per la carenza di un metodo che aiuti a riconoscere la soluzione migliore. Il concorso si pone l'obiettivo di applicare l'etica nelle decisioni di tutti i giorni



...CIO' CHE PENSO, DICO O FACCIO

1. E' la VERITA'?
2. E' GIUSTO per Tutti gli Interessati?
3. Promuovera' la BUONA VOLONTA' e Migliori Rapporti d' Amicizia?
4. Sara' VANTAGGIOSO per Tutti gli Interessati?



CONCORSO

(specie per questioni apparentemente in conflitto tra loro) al fine di contribuire alla formazione di un migliore "capitale umano". Si intende promuovere il pensiero critico e il processo decisionale etico; fornire una metodologia per affrontare questioni problematiche; permettere di sviluppare le abilità di parlare in pubblico; offrire l'opportunità di invitare personalità per partecipare a un progetto educativo e per aumentare la loro consapevolezza del Rotary.

È destinato a studenti suddivisi in categorie: elementari, medie e superiori e si svolge mediante una gara oratoria volta a risolvere un dubbio o adottare un punto di vista; o volta dirimere una questione su come comportarsi o cosa dire o discutere (es. fumare). I ragazzi devono mostrare di risolvere la questione con una scelta che scaturisce dalla risposta positiva alle 4 domande. La selezione parte nelle scuole, con un saggio da elaborare "a casa", che in seguito gli studenti narreranno oralmente, con un discorso di 5-7 min. (4-5 min. per le elementari). I finalisti si confronteranno con un diverso dilemma che sarà proposto dalla commissione.

Gli incentivi motivazionali previsti sono: attestazione e premi in buoni ac-

quisto per i primi classificati e attestazione agli studenti "qualificati" alle finali; possibilità, per i migliori, di avanzare alle competizioni di livello superiore e di competere con studenti sponsorizzati da altri club e di altre province (es. del Distretto); riconoscimento di crediti formativi per gli studenti delle superiori (previe intese con i Dirigenti scolastici); piccolo "Trofeo" da consegnare alla scuola dello studente vincente.

Con questo progetto ottieni visibilità per il Rotary tra i giovani e il personale scolastico. Offri al Club l'opportunità di promuovere nei media un progetto intrinsecamente valido. Aumenti la consapevolezza del Rotary nella comunità. Incoraggi l'interazione del Club con l'Interact. Hai la possibilità di collaborare con un'azienda locale per sponsorizzare un progetto che promuove un processo decisionale etico. Coinvolgi i membri del club a partecipare nei vari incarichi del progetto. Operi trasversalmente su almeno tre Aree di intervento rotariane: etica, alfabetizzazione e sviluppo economico. Il progetto sarà realizzato in tutti gli Istituti dei comuni nostro territorio - Regolamento e ulteriori info: www.rotaryclubvalledelsalso.it





ACCESSO ALLA BALNEAZIONE PER PERSONE CON DISABILITÀ



Patti - Terra del Tindari. Il Rotary Club Patti-Terra del Tindari ha dato il via alle attività rotariane trascorrendo una mattinata a Capo D'Orlando con gli ospiti della "No Limits - Al di là del muro", associazione guidata con passione e abnegazione da Patrizia Galipò. Sul lungomare orlandino Ligabue, all'interno della spiaggia attrezzata "No Limits", il presidente Nino Armenio, con alcuni soci e con la partecipazione del governatore Valerio Cimino insieme alla signora Giusy ed al segretario Fausto Assennato, ha condiviso momenti di una realtà che lotta contro l'indifferenza e l'egoismo, mirando all'abbattimento delle barriere architettoniche. La struttura, infatti, con speciali sedie da mare, appositamente concepite, con scivoli ed altre attrezzature congregate ad hoc ed il supporto di volontari permette, a titolo gratuito, la balneazione completa a persone di qualsiasi

età con disabilità.

Durante l'incontro, il presidente Nino Armenio ha consegnato dieci ombrelloni riportanti il logo del Rotary, a testimonianza che il club Patti-Terra del Tindari, vuole dare un contributo concreto all'abbattimento di tutti i generi di barriere: quelle architettoniche ma soprattutto quelle culturali e di mentalità.

Nell'intervista, rilasciata ad un'emittente locale, il governatore Valerio Cimino, dopo aver simbolicamente piantato il primo ombrellone, ha avuto parole d'apprezzamento per l'iniziativa, ribadendo come il R.I e, nello specifico, il Distretto 2110 promuove la cultura della diversità, intesa come valore e non come limite.

Diversità in tutti i suoi molteplici significati ed implicazioni sociali: diversabilità, diversità di etnia, di cultura e di genere.

VISITE DEL GOVERNATORE



Camp di Trapani e Trapani Birgi Mozia



Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia



Alcamo



Camp di Castelvetro



Castelvetro Partanna



Alcamo: dono di un defibrillatore alla riserva dello Zingaro

INCONTRO CON IL VESCOVO SALESIANO SARO VELLA PER REALIZZARE AMBULATORIO MEDICO IN MADAGASCAR



Caltanissetta. Alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Valerio Cimino, i presidenti ed i past-presidenti dei Rotary Club di Agrigento, Caltanissetta, Canicattì e Licata hanno incontrato a Caltanissetta il vescovo missionario Saro Vella per perfezionare l'avvio del "Progetto Madagascar" che, grazie a sovvenzioni della Rotary Foundation e del Distretto, consentirà di attrezzare un ambulatorio medico presso la Comunità missionaria Porta Aperta, Tanampao mission di Ambanja, nel nord del Madagascar. L'ambulatorio sarà attrezzato con ecografo, cardiografo, poltrona odontoiatrica ed altre attrezzature elettromedicali. Il progetto prevede la formazione del personale locale e la realizzazione di un sistema di trasmissione dati ed immagini per la telemedicina e la referenziazione a distanza. Di ciò si occuperà un'equipe formata da medici dei Club di Agrigento, Caltanissetta, Canicattì e

Licata. Gli stessi si occuperanno della formazione del personale sanitario dell'ambulatorio e delle visite periodiche per supportare il servizio in loco, aggiornare il personale, provvedere alla manutenzione degli strumenti. Nato a Canicattì nel 1952, mons. Rosario Vella, professa i voti religiosi salesiani il 12 settembre 1968; ordinato sacerdote il 27 maggio 1979, parte missionario nel 1981 per il Madagascar ricoprendo incarichi sempre più prestigiosi; direttore e parroco della comunità salesiana di Bemaneviky fino al dicembre 2007, il 7 novembre del 2007 è nominato vescovo di Ambanja da Papa Benedetto XVI e il 16 dicembre del 2007 riceve la consacrazione episcopale dall'arcivescovo di Antananarivo, Odon Marie Arsene Razanakolona. Da pochi giorni è stato nominato da Papa Francesco vescovo di Moramanga, la più importante e vasta diocesi del Madagascar.

VISITE DEL GOVERNATORE



Ragusa



Ragusa e Ragusa Hybla



Vittoria e Comiso



Modica, Pozzallo e Scicli

RECUPERO OLI ALIMENTARI E RICICLO PLASTICA



il consiglio direttivo hanno illustrato le molteplici iniziative e gli eventi programmati attraverso cui svolgere un servizio rotariano sempre più aderente alle aspettative del territorio e delle fasce sociali più meritevoli di attenzione. Particolarmente apprezzate sono risultate le iniziative a tutela dell'ambiente e segnatamente l'innovativo progetto in materia di "Recupero oli alimentari e Riciclo plastica" ed ancora il rinnovato progetto di service di "Prevenzione oculistica" rivolto alle fasce sociali meno agiate della popolazione residente nell'hinterland milazzese. Numerose anche le iniziative culturali presentate per la raccolta fondi destinati alla Rotary Foundation. All'incontro era presente anche il Rotaract presieduto da Enea Miraglia e l'Interact, di nuova costituzione, ed un nuovo Gruppo di Community Rotary che, a loro volta, hanno illustrato gli ambiziosi ed interessanti programmi sociali intrapresi.

Milazzo. Nel corso della visita del Governatore del Distretto 2110 Valerio Cimino al Rotary Club di Milazzo, accompagnato dal segretario distrettuale Fausto Assennato e dall'assistente Corrado Rosina, il presidente Ficili ed



Messina Peloro e Messina Stretto



Milazzo e Barcellona

VISITE DEL GOVERNATORE



Nicosia



Patti e S. Agata di Militello

